

Serie Ordinaria n. 38 - Giovedì 19 settembre 2024

D.g.r. 16 settembre 2024 - n. XII/3042
Modifica del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti, approvato con d.g.r. 6408/2022, finalizzata alla revisione dei criteri per l'individuazione delle aree idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, così come previsto dai commi 7 bis e 7 quarter dell'art. 8 della l.r. 12/2007 ed al fine di favorire le bonifiche dei siti contaminati, e relative valutazioni ambientali (VAS e VINCA), - Avvio del procedimento

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la Direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale», parte IV;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;
- la legge regionale 12 luglio 2007, n. 12 «Modifiche alla legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche) ed altre disposizioni in materia di gestione dei rifiuti»;
- la legge regionale 23 luglio 2024, n. 11 «Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2024»;
- la legge regionale 23 luglio 2024, n. 12 «Legge di semplificazione 2024»;
- la d.c.r. 21 gennaio 2020 - n. XI/980 «Atto di indirizzi, ai sensi del comma 3 dell'articolo 19 della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 in materia di programmazione della gestione dei rifiuti e delle bonifiche «Piano verso l'economia circolare»»;
- la d.g.r. n. XI/6408 del 23 maggio 2022: «Approvazione dell'aggiornamento del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), comprensivo del Programma Regionale di Bonifica delle Aree Inquinata (PRB) e dei relativi documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S) «Piano Verso L'economia Circolare»»;

Visti altresì:

- la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programma sull'ambiente;
- il d.p.r. 357/97 «Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica»;
- il d.gs 152/2006 «Norme in materia ambientale», parte II;
- la l.r. 12/2005 «Legge di Governo del Territorio»;
- la d.c.r. n. 351 del 13 marzo 2007 «Indirizzi Generali per la Valutazione di Piani e Programmi (art. 4, comma 1, l.r. 11 marzo 2005, n. 12)»;
- la d.g.r. n. 761 del 10 novembre 2010 «Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS (art. 4 l.r. 12/2005; d.c.r. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971»;
- la d.g.r. n. 5523 del 11 novembre 2021: «Aggiornamento delle disposizioni di cui alla d.g.r. 29 marzo 2021 - n. XI/4488 «Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della Valutazione di Incidenza per il recepimento delle Linee guida nazionali oggetto dell'Intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano» (e relativa modulistica)»;

Richiamati:

- l'art. 199 del d.lgs.152/2006 che al comma 1 prevede che le Regioni approvino piani regionali di gestione rifiuti, applicando la procedura di VAS, come già stabilito all'art.6, commi 1 e 2, lettera a);
- il comma 3 dell'art. 19 della l.r. 26/2003, il quale stabilisce che la pianificazione regionale è costituita dall'atto di indirizzi, approvato dal Consiglio regionale su proposta della Giunta regionale, e dal programma di gestione dei rifiuti, approvato dalla Giunta regionale e con il quale sono individuate le azioni e i tempi per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nell'atto di indirizzi;

Considerato che:

- l'art. 32 della l.r. n. 11/2024, che modifica l'articolo 8 della l.r. 12/2007 inserendo, dopo il comma 7, il comma 7 bis stabilisce che: «Nelle more dell'individuazione nel Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) di modalità specifiche di applicazione dei criteri localizzativi alle istanze relative a discariche vicine ai confini regionali, sono sospesi i procedimenti autorizzativi riguardanti la realizzazione di nuove discariche o ampliamenti di discariche posti a meno di 10 chilometri dal confine regionale. A tal fine, è avviato l'aggiornamento del PRGR approvato con deliberazione di Giunta regionale 23 maggio 2022, n. XI/6408 e sono sentite le Regioni confinanti. La sospensione, di cui al primo periodo, opera fino alla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia della relativa deliberazione di approvazione di aggiornamento del PRGR e, comunque, non oltre il 31 marzo 2025»;
- l'art. 8 della l.r. 12/2024, che modifica l'articolo 8 della l.r. 12/2007 inserendo, dopo il comma 7, il comma 7 quarter stabilisce che: «Nelle aree di cava, anche cessata, nelle aree produttive, nelle aree degradate e in quelle da riqualificare, collocate all'interno dei territori indicati dai disciplinari di cui alle aree DOC e DCOG, il programma regionale di gestione dei rifiuti prevede la possibilità che siano autorizzate discariche solo previa valutazione sito specifica, costituendo tale localizzazione criterio penalizzante. In sede di previsione dei criteri per l'individuazione delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti, di cui all'articolo 199, comma 3, lettera I), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), il programma regionale di gestione dei rifiuti dettaglia le modalità per l'individuazione delle aree, di cui al precedente periodo, in cui possono essere autorizzate discariche, definisce le ulteriori misure di tutela e individua i soggetti da coinvolgere nel procedimento autorizzativo.»;

Rilevato che, a seguito delle suddette modifiche normative, al Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti, approvato con d.g.r. 6408/2022, occorre apportare modifiche ai criteri per l'individuazione delle aree idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

Ritenuto, inoltre, di favorire ulteriormente le bonifiche dei siti contaminati, in particolar modo dei SIN, anche tramite la realizzazione di impianti di trattamento rifiuti ad esse funzionali, rivedendo i criteri localizzativi per questi ultimi;

Dato atto che le modifiche sopra richiamate sono coerenti con i principi, gli obiettivi e le indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzi del PRGR approvato con d.c.r. XI/980 del 21 gennaio 2020 e che pertanto è possibile procedere alla modifica del Programma in conformità con il citato Atto di Indirizzi;

Ritenuto pertanto di:

- avviare la procedura per la modifica al Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti, approvato con d.g.r. 6408/2022, per la revisione dei criteri per l'individuazione, delle aree idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti e relative valutazioni ambientali (VAS e VINCA), così come previsto dai commi 7 bis e 7 quarter dell'art. 8 della l.r. 12/2007, e a favorire ulteriormente le bonifiche dei siti contaminati, in particolar modo dei SIN, anche tramite la realizzazione di impianti ad esse funzionali;
- individuare l'Autorità competente per l'approvazione dell'aggiornamento del PRGR nella U.O Economia Circolare e Tutela delle Risorse Naturali della DG Ambiente e Clima;
- individuare l'Autorità competente in materia di VAS nella U.O Urbanistica e VAS della DG Territorio e Sistemi Verdi;
- individuare l'Autorità competente in materia di Valutazione di Incidenza nella Struttura Natura e Biodiversità della DG Territorio e Sistemi Verdi;
- approvare l'allegato a) «Modello metodologico procedurale e organizzativo della VAS del PRGR» che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- provvedere, con successivo atto dirigenziale, ad individuare i soggetti e le modalità della consultazione e partecipazione pubblica;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale il 20 giugno 2023 con d.c.r. XII/42 e pubblicato sul BURL n. 26 Serie ordinaria del 1° luglio 2023, nel quale si individua, tra gli altri, l'obiettivo strategico 5.1.4 «Sviluppare sul territorio l'economia circolare»;

Vista la legge regionale del 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di avviare la procedura per la modifica del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti, approvato con d.g.r 6408/2022, finalizzata alla revisione dei criteri per l'individuazione delle aree idonee e non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, così come previsto dai commi 7 bis e 7 quarter dell'art 8 della l.r 12/2007, e a favorire ulteriormente le bonifiche dei siti contaminati, in particolar modo dei SIN, anche tramite la realizzazione di impianti ad esse funzionali;
2. di avviare, in conformità all'art. 199, comma 1, del d.lgs 152/06, all'art. 19, comma 4, della l.r.26/03, la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della modifica del PRGR;
3. di avviare la Valutazione di Incidenza (VInCA) della modifica del PRGR, secondo il modello previsto dall'allegato F alla d.g.r. n° 5523 /2021 (*Screening* di incidenza);
4. di individuare l'Autorità procedente per l'approvazione della modifica del PRGR nella U.O Economia Circolare e Tutela delle Risorse Naturali della DG Ambiente e Clima;
5. di individuare l'Autorità competente in materia di VAS nella U.O Urbanistica e VAS della DG Territorio e Sistemi Verdi;
6. di individuare l'Autorità competente in materia di Valutazione di Incidenza nella Struttura Natura e Biodiversità della DG Territorio e Sistemi Verdi;
7. di approvare l'allegato a) «Modello metodologico procedurale e organizzativo della VAS del PRGR» che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
8. di provvedere, con successivo atto dirigenziale, ad individuare i soggetti e le modalità della consultazione e partecipazione pubblica;
9. di pubblicare il presente atto, comprensivo dell'Allegato a), sul sito web S.I.V.A.S e sul BURL.

Il segretario: Riccardo Perini

_____ • _____

Allegato a)
Modello metodologico, procedurale e organizzativo della Valutazione Ambientale Strategica del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (P.R.G.R)

FASE	PROCESSO DI PIANIFICAZIONE	PROCESSO DI VAS E VInCA	TEMPI
Fase 0 Avvio del procedimento di Piano e relative valutazioni ambientali	Avvio di procedimento per l'approvazione della variante al Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (P.R.G.R) Individuazione dell'Autorità procedente Pubblicazione dell'avviso sul BURL	Avvio della VAS e della VInCA Individuazione dell'Autorità competente per la V.A.S. e della VINCA Avviso sul sito web SIVAS Decreto dirigenziale per l'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico coinvolto	
Fase 1 Orientamento Consultazione preliminare (Scoping)	P1.1 Definizione dello schema operativo per lo svolgimento del processo di variante al PRGR P1.2 Identificazione dei dati e delle informazioni necessarie 1^a conferenza di valutazione per l'illustrazione del Rapporto Preliminare e la raccolta dei contributi Il verbale della conferenza è pubblicato su SIVAS	Elaborazione del Rapporto preliminare Pubblicazione del Rapporto preliminare su SIVAS Consultazione preliminare (30 gg) Esiti della fase di <i>scoping</i> entro 45 gg dalla pubblicazione del R.P.	45gg
Fase 2 Elaborazione e redazione	Definizione della proposta di variante del PRGR	Redazione del Rapporto Ambientale comprensivo di: - modulo Format di screening di incidenza - Sintesi non tecnica	
Fase 3 Adozione	Invio della Proposta di Piano con il Rapporto Ambientale alla Giunta regionale PRESA D'ATTO DELLA GIUNTA REGIONALE		
Fase 4 Pubblicazione e consultazione	Deposito di una copia cartacea della documentazione presso gli uffici regionali competenti; Comunicazione della presa d'atto e del deposito della documentazione sul BURL;	Pubblicazione del Piano con il Rapporto Ambientale, con il Format di screening d'incidenza e la Sintesi non tecnica su SIVAS. Istanza di screening d'incidenza all'Autorità competente per la VInCA Pubblicazione su SIVAS Avviso di avvio della consultazione ai soggetti individuati Raccolta delle osservazioni 2^a Conferenza di valutazione Il verbale della conferenza è pubblicato su SIVAS	45 gg
Fase 5 Valutazione Ambientale	Decisione dell'Autorità competente per la VInCA in merito alla necessità o meno di valutazione appropriata PARERE MOTIVATO DELL'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS		45 gg
Fase 6 Revisione	Sulla base del parere motivato VAS l'Autorità procedente, in collaborazione con l'Autorità competente per la VAS, revisiona il Piano apportando modifiche ed integrazioni L'Autorità procedente redige una Dichiarazione di Sintesi per illustrare le osservazioni accolte e come si è tenuto conto del parere motivato		
Fase 7 Approvazione	L'Autorità procedente trasmette alla Giunta regionale la variante al PRGR comprensiva del Rapporto Ambientale per la sua approvazione unitamente al parere motivato VAS e alla Dichiarazione di sintesi La Giunta Regionale approva la variante al PRGR Pubblicazione della dgr sul BURL Pubblicazione su SIVAS: dgr, copia del BURL, parere motivato VAS Deposito di una copia cartacea della documentazione presso gli uffici regionali competenti; Trasmissione del PRGR, con il Rapporto Ambientale, della Dichiarazione di sintesi e del parere motivato VAS al MASE		
Fase 8 Monitoraggio	Monitoraggio Attuazione di eventuali interventi correttivi	Pubblicazione del Rapporto di monitoraggio su SIVAS	definiti dal piano
	L'Autorità procedente invia il Rapporto di monitoraggio all'Autorità competente per la VAS	Parere dell'Autorità competente per la VAS	30 gg